

GRAND PRIX. Campionissimi e simpatizzanti hanno animato le due giornate organizzate nell'ambito dell'Adigemarathon Terradeiforti

Canoe, polinesiane, sci e tavole nella sfida da Peschiera al Baldo

Sole sull'acqua e nebbia sulla neve ma la stessa grande passione per le gare e lo sport

Ottantasei arrivi in canoa a Peschiera. Settanta al via dello slalom sulla pista Pozza della Stella del Monte Baldo. Tre ori olimpici, uno paralimpico, un campione e due campionesse del mondo, finalisti a Pechino 2008 e atleti azzurri.

Basta questo primo capoverso per intuire il successo di partecipazione e qualità del Grand prix Canoa & Sci, organizzato dalla Remiera di Peschiera e dai Canoa club di Pescantina e Verona coordinati da Terradeiforti Sport, manifestazione invernale nell'ambito dell'Adigemarathon di canoa, kayak e rafting in calendario mondiale la terza domenica di ottobre. Nato come ulteriore sfida per la promozione della canoa, il Grand prix ha potuto contare soprattutto sulla disponibilità della Funivia Malcesine-Monte Baldo che ha saputo vincere anche la nebbia e la scarsa visibilità che hanno caratterizzato la gara di sci, grazie alla funzionalità e ai servizi offerti nell'ampia e confortevole stazione a monte del moderno impianto di risalita.

Così i campioni della canoa Antonio Rossi, con tanto di moglie Lucia e bravi bimbi al seguito, Daniele Scarpa, Vladi Panato e Michele Zerial si sono sfidati tra i paletti dello slalom con gli sci o la «tavola» con altri campioni (Giovanna Bonazzi, down hill, Camilla Bertossi, mountain bike, Alberto Albertelli, 208 all'ora con gli

sci nel chilometro lanciato, per citarne alcuni), canoisti meno famosi, familiari e simpatizzanti della pagaia. Alla fine i primi tre posti nella combinata canoa-sci sono andati a Luca Panziera, Michele Zerial, Edoardo Righelli; nella combinata femminile a Roberta Costantini, Maria Fiorini, Lara Cinquetti; nella combinata junior a Zeno Ivaldi, Lodovico Montresor, Francesco Vassanelli. Nello sci familiari-simpatizzanti successo di Alberto Albertelli davanti a Tommaso Bianchi e ad Antonio Rossi; tra le donne, Giovanna Bonazzi ha superato Denise Gropaiz (campionessa italiana di pentathlon moderno: pistola, nuoto, scherma, equitazione e corsa) e Lara Cinquetti.

Ma al di là del significato puramente sportivo, le due giornate sono state caratterizzate da un'atmosfera festosa che oltre ad aver contribuito a sconfiggere la nebbia del Baldo ha animato in maniera davvero sorprendente il soleggiato Canale di mezzo a Peschiera, che ha «coccolato» l'atleta di casa, Alessandra Galiotto, finalista olimpica. Qui l'hanno fatta da padrone le dieci canoe polinesiane di Daniele Scarpa sulle quali si sono cimentati i canoisti: una sfida nella sfida particolarmente apprezzata anche dal pubblico incuriosito da queste imbarcazioni con tanto di bilanciere che le fa assomigliare a un gabbiano in volo.

«Una gara», hanno commentato i presidenti della Remiera e del Canoa club Pescantina, Mauro Amicabile e Alviano Mesaroli «che ha tutte le caratteristiche per essere riproposta e attirare un numero sempre maggiore di canoisti, grazie anche al bacino di grande fascino nel quale si svolge che dà modo alle imbarcazioni di correre tra suggestivi edifici storici, in acque tranquille e di facile accesso al pubblico».

Riconoscimenti sono stati consegnati tra gli altri dall'Adigemarathon Terradeiforti, al presidente della Funivia Giuseppe Venturini e al suo collaboratore Giuseppe Bolognini, al maestro Giacomo Bertuzzi presidente del Gruppo alpino Malcesine, alla Scuola di sci, al Soccorso piste del Gasv, al Corpo forestale dello Stato e a Nicola Baruffaldi dello Skatto, segnalato al concorso nazionale «Città di Verona» per una foto della maratona di canoa.

Un pensiero particolare è stato rivolto a Claudio Principale, scomparso tre anni fa mentre stava per perfezionare un progetto teso a realizzare proprio sul Baldo una scuola di sci sincronizzato. La moglie Lucia ha commentato un video girato dal «Princy» sulla Prà Alpina, tanto cara a generazioni di sciatori: scene di grande effetto che hanno esaltato, anche per chi non poteva gustarsela per la nebbia, la bellezza delle piste del Baldo. ♦ LC.



Venturini (a destra), presidente della Funivia, con campioni e organizzatori del Grand prix FOTO ENNEVI

Menu dell'Adige

Sarà presentato al Vinitaly di Verona giovedì 2 aprile il «Menu dell'Adige», la nuova iniziativa promozionale dell'Adigemarathon «Terradeiforti» di canoa che coinvolgerà numerosi ristoranti da metà settembre a fine ottobre. Lo chef Giorgio Gioco ha studiato cibi particolari ricchi di storia e tradizione proposti accanto a poesie che descrivono la vita delle popolazioni affacciate sull'Adige.



Antonio Rossi con moglie e figli sulla nuova seggiovia Prà Alpina